

<b>26</b> <b>Domenica</b>	ore 10,30 S. Messa e Lodi ore 18 Vespri
<b>27</b> Lunedì	ore 17,15 Catechismo 3a elementare ore 18 Giovani Leoni ore 18,30 Santa Messa fu Pelazzo Rosa
<b>28</b> Martedì	ore 17,15 Catechismo 4a el. ore 18,30 Santa Messa per tutti gli adoratori <b>ore 20,45 Corso biblico</b> <b>ore 21 Incontro del gruppo Aquile</b>
<b>29</b> Mercoledì	ore 18,30 Santa Messa Trigesima Santi Carla
<b>30</b> Giovedì	ore 18,30 Santa Messa fu Giliberti Pasquale
<b>31</b> Venerdì	ore 18,30 Santa Messa Festiva di Tutti i Santi Si invitano le famiglie, nella serata, a non accendere la TV e a recitare in casa il Rosario in suffragio dei propri defunti.
<b>1</b> Sabato	ore 10,30 Santa Messa festiva ore 18,30 Santa Messa Festiva per tutti i fedeli Defunti
<b>2</b> <b>Domenica</b>	ore 10,15 Scuola di preghiera primo anno ore 10,30 Messa e Lodi ore 18,30 S. Messa per tutti i fedeli Defunti

### ORARIO INVERNALE DELL' ORATORIO

Dal lunedì al venerdì ore 16,45 - 18.

Sabato ore 15 – 18 (esclusi giorni di ritiro)

Domenica ore 16,00 – 18 (esclusi giorni di ritiro)



**Domenica 26 ottobre 2008**

### Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?

**Gesù è accerchiato: tutti vogliono farlo inciampare.** Dopo i sadducei, ricchi e potenti, ora uno scriba dei farisei, dotto e osservante. Pone una domanda difficile, di tipo legale, perché si tratta di districarsi tra ben 613 tra precetti e divieti. Gesù risponde citando due testi dell'Antico Testamento (dal libro del Deuteronomio 6,5 e da quello del Levitico 19,18) che il dotto fariseo doveva già conoscere. La novità di Gesù, però, sta nell'aver unito i due comandi, dichiarandoli simili e fonte di ogni altro comandamento. La risposta di Gesù è in una parola sola: amerai!

**L'amore è il compimento della legge,** perché ci rende simili a Dio, figli perfetti come il Padre. Dio va amato e il prossimo va amato. Solo amando il Padre e i fratelli noi diveniamo ciò che siamo: figli. Quanta letteratura sull'amore! Ma abbiamo mai incontrato qualcuno che vive solo di amore? E nella cui vita l'amore di Dio e l'amore degli altri sono una sola cosa? E il cui amore è davvero con tutto il cuore, con tutte le forze, con tutta la mente? Volti di suore di clausura, di missionari, di mamme, di ammalati, di testimoni... affollano la mente e il cuore. Sì, è possibile vivere il comando del Signore: amerai! Torniamo a dare attenzione al Vangelo di oggi. Scaviamo più a fondo.

**Siamo a Gerusalemme,** nell'ambiente del Tempio, pochi giorni prima della pasqua. Le **dispute di Gesù con sommi sacerdoti,** anziani del popolo, farisei e sadducei, **preludono alla sua cattura.** Gerusalemme è in agitazione, divisa tra la folla sbalordita per la dottrina di questo grande profeta e i suoi oppositori che preparano la congiura. La disarmante chiarezza di Gesù intimorisce coloro che cercano di prenderlo al laccio. Si percepisce l'ostilità di una città che non ha voluto accogliere gli inviati di Dio e sulla cui durezza Gesù stesso piangerà: "Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono inviati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una gallina raccoglie i pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto!". L'ultimo profeta sta per essere consegnato, condannato e ucciso ingiustamente.

**Siamo nel cuore dell'uomo dove si agita il dissidio che lo divide tra la scelta di Dio e del suo amore e la chiusura** nel rifiuto della sua paternità. La domanda del dottore della legge non è intorno ad una massima di buona condotta, ma nasce dall'incredulità dell'uomo che resiste alla fede.

**La risposta di Gesù** al fariseo è un rimando allo "shema' Ishràel" (ascolta Israele) che costituiva l'inizio della preghiera che ogni giudeo adulto doveva ripetere tre volte al giorno: "Ascolta, Israele. **Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo** con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". La totale adesione a Dio corrisponde all'adesione totale del Padre verso ogni uomo manifestata in Gesù e che presto sarà sigillata con l'immolazione sulla croce. A questo amore ognuno è chiamato a stringersi con tutto il cuore, con tutta la mente, con tutta la forza.

Se questo è **"il più grande e il primo dei comandamenti"**, **"il secondo è simile al primo"**: **"Amerai il prossimo tuo come te stesso"**. Anche il prossimo va amato totalmente; "chi infatti non ama il proprio fratello - dirà l'apostolo Giovanni - che vede, non può amare Dio che non vede". A questi due comandamenti - come una porta appesa a due cardini, entrambi necessari per il suo movimento - sta "appesa" l'anima della legge ebraica e, ancor più, quella del Vangelo. La legge dell'amore fino alla fine, è il "comandamento nuovo".

## CONOSCERE LA PAROLA

Corso per conoscere la Bibbia

**Nel salone dell'oratorio ogni martedì**

dalle ore 20,45 alle 22,30 (è richiesta la puntualità)

Oltre al professor Bruno Barberis saranno relatori: don Andrea Fontana, don Giorgio Garrone, don Roberto Repole e don Paolo Squizzato.

Gli incontri sono trasmessi in diretta su <http://radio.davide.it>; allo stesso indirizzo si può trovare il podcast di tutte le lezioni.

## COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

I giorni 31 ottobre e 1 novembre, si invitano le famiglie a non accendere la TV e a recitare in casa il Rosario in suffragio dei propri defunti. Sono giorni di preghiera e di riflessione per i cristiani. Il

mondo pagano cerca di offuscare questa commemorazione con usanze contrarie e oltraggiose per la memoria dei nostri antenati: dobbiamo reagire con maggiore impegno nella nostra vita di fede e di preghiera. L'indulgenza plenaria può essere ottenuta con la visita ad una chiesa da mezzogiorno del 1° a tutto il 2 novembre (con Confessione, Comunione e dicendo il Padre nostro e il Credo pregando secondo le intenzioni del Papa). Inoltre dal 1° all'8 novembre per la visita al cimitero, con la preghiera per i defunti, è concessa ogni giorno. In parrocchia i sacerdoti saranno a disposizione mezz'ora prima delle celebrazioni del sabato e della domenica ed anche il venerdì 31 ottobre alle ore 18 per le confessioni.

## GIORNATA MISSIONARIA

Lo spirito missionario, che è l'anima e il frutto della scelta cristiana adulta e vissuta, deve prevalere sulle nostre pigrizie, paure, chiusure. In prima persona siamo chiamati a metterci in ascolto dello Spirito del Quale è piena la terra, che si rivela nella diversità della cultura, della forma di vita, dei colori e nella sensibilità.

La raccolta di offerte per i missionari è solo un modo per partecipare, ma non ci dispensa dal vivere quotidianamente in spirito di missione. Per la giornata Missionaria mondiale abbiamo raccolto 350 euro che sono stati consegnati all'Ufficio Missionario Diocesano.

**Domenica 26 ottobre 2008**

**CASTAGNATA AL COLLE DON BOSCO**

**Partenza con auto proprie dopo la messa delle 10,30**  
**Chi non ha possibilità di spostarsi in auto si prenoti in**  
**parrocchia per trovare posto su auto disponibili.**

**Pranzo al sacco**

## BAGNA CAODA

L'associazione Casa Santa Gianna organizza per la domenica 9 novembre 2008 una "bagna caoda" alle ore 12,30. E' necessario prenotarsi entro venerdì 7 novembre. Non saranno accettate successivamente altre richieste. Per informazioni: De Petris, Borda e Rebecchi.